



COPIA

**Città di Trani***Medaglia d'Argento al Merito Civile*

PROVINCIA B T

**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 16 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 7 / 2016

N. <u>44</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Riformulazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 16/4/2014 avente ad oggetto:"Adesione alla strategia "Rifiuti Zero" - Atto di indirizzo.
Data: <u>27 / 7 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,46  
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica  
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,50 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come  
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

Il **Presidente Ferrante** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'assessore all'Ambiente Avv. Di Gregorio, munita del prescritto parere tecnico amministrativo del dirigente all'Urbanistica Ing. G. Di Bari, iscritto al punti n.16 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: "Riformulazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 16/04/2014 avente ad oggetto: "Adesione alla strategia "Rifiuti Zero" –Atto di indirizzo" e depositato agli atti del Consiglio.

Prende la parola l'**Assessore Di Gregorio** il quale relaziona in merito all'argomento, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Presidente e che assume le funzioni la Vice Presidente Capone, per cui i presenti passano da 24 a 23.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri: **Papagni, Lima, De Toma, Briguglio;** come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che rientra il Presidente Ferrante che riassume le funzioni, per cui i presenti sono 24.

Intervengono il **Cons. De Laurentis, l'Assessore Di Gregorio, i Consiglieri Lima, Cinquepalmi, De Toma, Merra.**

Il **Presidente**, a questo punto, cede la parola all'**Assessore Di Gregorio** il quale riferisce di eliminare dal testo della proposta agli atti il periodo riguardante il " parere ex art. 49" in quanto il "parere del Dirigente non è necessario".

Segue all'uopo la precisazione del **Presidente** il quale specifica che " trattasi di un puro e semplice atto di indirizzo", come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi il **Presidente** riferisce che sono stati depositati al tavolo due emendamenti.

Il primo " aggiuntivo" a firma dei Consiglieri Cinquepalmi e Procacci, il cui testo depositato agli atti e di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta egli dà lettura.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri De Toma e Lima, per cui i presenti sono passati da 24 a 22.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento innanzi letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 ( Florio, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Lapi, Corrado, De Toma, Lima)
Voti favorevoli:	n. 4 ( Papagni, Di Lernia, Procacci, Cinquepalmi)
Voti contrari:	n.17 ( Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuto:	n. 1 ( Merra)

L'emendamento viene dichiarato **respinto**.

Viene dato atto che rientra in aula il Cons.Lima, per cui i presenti sono 23.

Il **Presidente** dà lettura del secondo emendamento a firma del Cons. Loconte più altri, depositato agli atti, il cui testo viene di seguito riportato:

**“”” Si propone di emendare la suddetta delibera aggiungendo dopo i periodi del “Rilevato che” i seguenti periodi:**

**Precisato che:**

- **L’AMIU SPA, dando seguito agli accordi assunti nel corso del tavolo tecnico del 1/4/2016, riunitosi presso la Regione Puglia, ha depositato agli Enti competenti, fin dal 7/4/2016, “Il progetto definitivo relativo agli interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell’impianto di discarica e installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica per R.S.U., sita in Trani, alla contrada Puro Vecchio”;**
- **che, l’Amministrazione Comunale ha già da tempo manifestato, nel corso dei tavoli tecnici convocati dalla Regione Puglia, alla presenza degli Enti interessati (OGA, ARPA, Provincia etc) la richiesta di procedere celermente alla valutazione del suddetto progetto definitivo, finalizzato alla chiusura definitiva dell’impianto di discarica;**
- **che, sono in essere, al momento, tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie alla bonifica e messa in sicurezza dell’impianto di discarica con il coinvolgimento ed il controllo degli enti interessati per legge;**
- **che, sono costantemente in essere da parte dell’AMIU tutte le attività finalizzate a tenere in sicurezza il sito dell’impianto di discarica (emungimento del percolato, captazione del biogas, monitoraggio dei pozzi etc) con il necessario monitoraggio ambientale.**

**Inoltre si chiede di aggiungere nella parte dispositiva il seguente periodo dopo il punto n.3:**

**“4) di prendere atto di tutte le attività come sopra descritte finalizzate alla bonifica e messa in sicurezza della discarica ed alla chiusura definitiva della stessa.”””””**

Viene dato atto che si allontana la Cons. Merra, per cui i presenti passano a 22.

Intervengono sull’emendamento i Consiglieri: **Procacci e Papagni** , come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, il secondo emendamento innanzi riportato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 ( Florio, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi ,Merra, Lapi, Corrado, De Toma)
Voti favorevoli:	n.17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
astenuti:	n. 5 ( Papagni, Di Lernia, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

L'emendamento viene dichiarato approvato, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Intervengono, per dichiarazioni di voto, i consiglieri: **De Laurentis, Papagni, Procacci, De Toma**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è rientrata la Cons.Merra, per cui i presenti sono 23.

Il **Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'intera proposta agli atti in uno all'emendamento innanzi approvato, nonché alla correzione apportata dal proponente Assessore al ramo al testo nel corso della relazione.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 ( Florio, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Lapi, Corrado, De Toma)
Voti favorevoli:	n.22 (Bottaro, Papagni, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops, Di Lernia, Merra, Procacci, Cinquepalmi)
Astenuto:	n. 1 ( Lima )

La proposta di deliberazione come emendata viene dichiarata approvata.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che con propria deliberazione n. 11 del 16/04/2014 avente ad oggetto :  
“Adesione alla strategia “Rifiuti Zero”. Atto di indirizzo.” è stato deliberato:**

1. di stabilire, come atto di indirizzo, l'obiettivo fondamentale di raggiungere, entro l'anno 2015, il risultato minimo del 65% della Raccolta Differenziata da parte del Comune di Trani, mediante il sistema diffuso della raccolta porta a porta, in esecuzione della pianificazione regionale vigente secondo tempi e modalità fissati dalla stessa, conformandosi alle indicazioni contenute nella Carta dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed in quelle che saranno fornite da parte dell'A.R.O. e dell'Organo di Governo dell'ATO/BAT;

2. di dare atto che il Consiglio Comunale di Trani con proprio atto n. 24 del 13/5/2013, ha già manifestato il proprio indirizzo favorevole alla realizzazione in Trani di un impianto di compostaggio, il cui iter autorizzativo risulta concretamente avviato ed in fase avanzata;

3. di rilevare che ogni ipotesi di realizzazione impiantistica o logistica in materia di gestione dei rifiuti non può essere stabilita dal Comune di Trani, stante l'assetto normativo attuale delle competenze in materia;

4. di recepire integralmente e fare proprio come atto di indirizzo il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti elaborato dal Ministero dell'Ambiente, in

particolare per quanto attiene le “misure generali” in esso contenute anche con riguardo ai meccanismi della “tariffazione puntuale” la cui razionale applicazione dipende dai bacini di utenza e dai sistemi di raccolta;

5. di stabilire, infine, l’indirizzo del Consiglio Comunale di tendere al progressivo superamento del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, compatibilmente con gli atti di pianificazione regionale e di ambito.

**Considerato che:**

- con nota prot. 1006 dell’ 11/01/2016 la Dott.ssa Anna Rossi, in qualità di Portavoce del “Coordinamento Rifiuti Zero –Trani” ha presentato una proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riguardante l’adesione alla Strategia “Rifiuti Zero”;
- con nota assessorile del 07/03/2016 è stato fatto rilevare al “Coordinamento” che il Consiglio Comunale aveva già approvato una delibera avente lo stesso oggetto, comunicando la disponibilità dell’amministrazione ad un confronto;
- con nota prot. 13445 del 05/04/2016 la Dott.ssa Anna Rossi, in qualità di Portavoce del “Coordinamento Rifiuti Zero –Trani” ha presentato una relazione introduttiva come premessa alla proposta di delibera di Consiglio Comunale denominata “Strategia Rifiuti Zero”, giustificando le motivazioni a base della ripresentazione della proposta di deliberazione nella forma integrale;

**Visto:**

- il decreto legislativo 3/4/2006, numero 152 Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed in particolare l’articolo 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- il decreto legislativo 3/4/2006, numero 152 Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed in particolare l’articolo 180 che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti dispone che le iniziative di cui all’articolo 179 riguardino in particolare:
  - a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l’uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell’impatto di uno specifico prodotto sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita del prodotto;
  - b) la previsione di clausole di gare d’appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
  - c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione

della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

- la L.R. della Regione Puglia n.36 del 31 dicembre 2009 la quale richiama tra i propri obiettivi la riduzione della produzione e la commercializzazione di beni privi della caratteristica della eco sostenibilità, la riduzione drastica dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani in discarica promuovendo sistemi di raccolta che privilegiano la separazione dei rifiuti a monte, la realizzazione del recupero della materia organica;
- l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PGRU), essendo in corso di recepimento nell'ordinamento nazionale (D.Lgs 250/10) la Direttiva Europea sulla gestione dei Rifiuti 2008/98/CE, che modifica della Parte IV del vigente D.Lgs152/06 e ss.mm.ii. e introduce obiettivi innovativi riguardo:
  - a) la definizione di un programma per la riduzione della produzione dei rifiuti, nonché un programma per la riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da avviare in discarica anche ai sensi di quanto previsto nella stessa direttiva;
  - b) la necessità di definire approcci mirati all'autosostenibilità delle filiere del riciclaggio e recupero, attraverso la sperimentazione e programmazione di nuovi modelli di gestione fondati sulla autovalorizzazione durevole dei rifiuti come risorsa ed in considerazione dei contesti ambientali, territoriali, sociali, economici, imprenditoriali;
  - c) lo sviluppo delle raccolte differenziate non sarà solo finalizzato a ridurre i flussi di rifiuto indifferenziato da avviare a recupero energetico o smaltimento, ma soprattutto mirato alla promozione delle filiere del riciclaggio.
- la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art. 205 del succitato D.Lgs. n.152/06 che prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 almeno il 65% di raccolta differenziata.
- la legge regionale 14/2011 che prevede l'incentivazione della raccolta differenziata e meccanismi di compensazione dei maggiori costi dell'indifferenziata, che ricadrebbero sui Comuni non virtuosi;

**Rilevato che:**

- a livello nazionale ed internazionale molte città hanno assunto il percorso verso "rifiuti zero" alla data del 2020 attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la "responsabilità estesa dei produttori" con la quale coinvolgere fattivamente il "mondo produttivo" nell'assunzione di "produzioni sempre più pulite ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte;

- un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da "accordi internazionali" che puntano ed obbligano i governi a "Tagliare" le emissioni di CO2 legate anche alla produzione dei beni di consumo a partire dagli imballaggi;
- la deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2010 n. 2853 ("Punti ecologici") della Regione Puglia prende in esame alcune delle criticità attuali e delle strategie di "prevenzione" e di ammodernamento della raccolta differenziata (attualmente ferma a livello regionale al 20%);
- la propria deliberazione n. 11 del 16/04/2014 nonostante rechi lo stesso oggetto in realtà non contiene alcun vero indirizzo finalizzato ad evitare il ricorso alle tecniche di incenerimento dei rifiuti, assolutamente contrastanti con la strategia "Rifiuti Zero";
- il Comune di Trani intende avviare nei prossimi mesi un sistema di gestione dei rifiuti con la c.d. "Raccolta Porta a Porta" al fine di ridurre le percentuali di rifiuti da destinare in discarica;
- in tal senso con l'assistenza del CONAI è attualmente in via di definizione il Piano Esecutivo per l'avvio della raccolta dei rifiuti c.d. "Porta a Porta";

**Precisato che:**

- **L'AMIU SPA, dando seguito agli accordi assunti nel corso del tavolo tecnico del 1/4/2016, riunitosi presso la Regione Puglia, ha depositato agli Enti competenti, fin dal 7/4/2016, "Il progetto definitivo relativo agli interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica per R.S.U., sita in Trani, alla contrada Puro Vecchio";**
- **che, l'Amministrazione Comunale ha già da tempo manifestato, nel corso dei tavoli tecnici convocati dalla Regione Puglia, alla presenza degli Enti interessati (OGA, ARPA, Provincia etc) la richiesta di procedere celermente alla valutazione del suddetto progetto definitivo, finalizzato alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica;**
- **che, sono in essere, al momento, tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie alla bonifica e messa in sicurezza dell'impianto di discarica con il coinvolgimento ed il controllo degli enti interessati per legge;**
- **che, sono costantemente in essere da parte dell'AMIU tutte le attività finalizzate a tenere in sicurezza il sito dell'impianto di discarica (emungimento del percolato, capatazione del biogas, monitoraggio dei pozzi etc) con il necessario monitoraggio ambientale.**

**Ritenuto** opportuno riformulare la precedente propria deliberazione n. 11 del 16/04/2014 avente ad oggetto : "Adesione alla strategia "Rifiuti Zero". Atto di indirizzo."

**Dato** atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile;

**Visto** il Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il verbale della IV Commissione Consiliare in data 16/05/2016;

**Uditi** gli interventi dell'Assessore e dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta,

**Visto** l'emendamento presentato ed agli atti;

**Con** il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

**1.** di riformulare la precedente propria deliberazione n.11 del 16/04/2014 avente ad oggetto: "Adesione alla strategia " Rifiuti Zero 2. Atto di indirizzo" come stabilito ai punti che seguono;

**2.** di intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020 stabilendo per il 2016/2017 il raggiungimento del 65 % di raccolta differenziata. Questo promuovendo anche i seguenti 10 passi riconosciuti, sperimentati e approvati dalla Rete nazionale Italiana 'Rifiuti Zero':

a. separazione alla fonte: organizzare la raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale.

b. raccolta porta a porta: organizzare una raccolta differenziata "porta a porta", che appare l'unico sistema efficace di RD in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%. Quattro contenitori per organico, carta, multi materiale e residuo, il cui ritiro è previsto secondo un calendario settimanale prestabilito.

c. compostaggio: realizzazione di un impianto di compostaggio da prevedere prevalentemente in aree rurali e quindi vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori.

d. riciclaggio: realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva.

e. riduzione dei rifiuti: diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, utilizzo dell'acqua del rubinetto (più sana e controllata di quella in bottiglia), utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande, detersivi, prodotti alimentari, sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili.

f. riuso e riparazione: realizzazione di centri per la riparazione, il riuso e la decostruzione degli edifici, i cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti. Questa tipologia di materiali,

che costituisce circa il 3% del totale degli scarti, riveste però un grande valore economico, che può arricchire le imprese locali, con un'ottima resa occupazionale dimostrata da molte esperienze in Nord America e in Australia.

g. tariffazione puntuale: introduzione di sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti più consapevoli. (Da attuare in seconda fase).

h. recupero dei rifiuti: realizzazione di un impianto di recupero e selezione dei rifiuti, in modo da recuperare altri materiali riciclabili sfuggiti alla RD, impedire che rifiuti tossici possano essere inviati nella discarica pubblica transitoria e stabilizzare la frazione organica residua.

i. centro di ricerca e riprogettazione: chiusura del ciclo e analisi del residuo a valle di RD, recupero, riutilizzo, riparazione, riciclaggio, finalizzata alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili, e alla fornitura di un feedback alle imprese (realizzando la Responsabilità Estesa del Produttore) e alla promozione di buone pratiche di acquisto, produzione e consumo.

l. azzeramento rifiuti: raggiungimento entro il 2020 dell'azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio. In questo modo Rifiuti Zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta.

**3.** Di perseguire i sopra esposti principi di concerto e con il coinvolgimento delle Autorità costituite in materia di gestione dei rifiuti ( OGA – ATO- ARO ETC...) e tenendo conto delle iniziative amministrative e progettuali in materia di gestione dei rifiuti in qualsiasi modo già avviate, progettate, autorizzate, nonché delle risorse economico- finanziarie del Comune di Trani.

**4.** Di prendere atto di tutte le attività come sopra descritte finalizzate alla bonifica e messa in sicurezza della discarica ed alla chiusura definitiva della stessa.

**PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "RIFORMULAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR 11 DEL 16.04.2014 AVENTE AD OGGETTO: ADESIONE ALLA STRATEGIA <RIFIUTI ZERO> - ATTO DI INDIRIZZO".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

"Riformulazione della deliberazione di Consiglio Comunale nr 11 del 16.04.2014 avente ad oggetto: Adesione alla strategia <Rifiuti zero> - Atto di indirizzo)". Il nr 50 ha chiesto di intervenire per che cosa?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il consigliere Papagni ha chiesto di intervenire o per dopo?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, relatore Consigliere... l'Assessore Di Gregorio, prego.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Grazie Presidente. Colleghi, Sindaco, Colleghi Assessori e colleghi Consiglieri, la proposta di delibera che riguarda l'adozione di un atto di indirizzo sostanzialmente, perché questo è un atto di indirizzo, che conduce l'amministrazione che... conduce appunto l'amministrazione su quella che è la strategia più volte espressa e manifestata nel corso di questi mesi di governo della città e cioè di una strategia nell'ambito della gestione dei rifiuti assolutamente conformi con quelli che sono gli ultimi principi e le ultime, come dire, in tema di eco sostenibilità. E c'è un indirizzo chiaro, forte, preciso, voluto fortemente dalla città, voluto fortemente dalle associazioni ambientaliste, voluto fortemente dalle associazioni ambientaliste, voluto fortemente dalle forze (inc.) dell'amministrazione e voluto soprattutto, su questo mi preme dirlo, da questa amministrazione. Perché ritengo che questo provvedimento sia qualificante per l'amministrazione guidata dal Sindaco Bottaro, espressione di una coalizione di Centrosinistra. Un provvedimento che aveva già visto, come dire, era stato già visto, letto in quest'aula, nel lontano aprile 2014, però, siccome la strategia "Rifiuti zero" ricalca in maniera molto chiara, in maniera molto precisa, uno schema che una linea di condotta non è... una linea di condotta che riguarda un orientamento a livello internazionale, in quella sede, la proposta di delibera, che rispettava quei canoni, venne completamente stravolta. Oggi, stasera, quest'amministrazione, questo Sindaco, questo Assessore, pone rimedio a quel provvedimento, approvato nel 2014, dicendo una parola molto chiara e cioè che la strategia di eco sostenibilità, di riduzione, di riuso, di recupero, di riciclo. Le tre "R" famose del decreto Ronchi. Chi fa ambientalismo in questa città da tanto tempo ricorderà le tre "R" del Decreto Ronchi così tanto sbandierate. E mi fa specie che chi... diciamo, l'anticipazione della discussione dell'argomento sia stata votata sfavorevolmente da alcuni Consiglieri di maggioranza, di minoranza. Perché questo provvedimento, cari colleghi, lo dico a tutti, non è un provvedimento che qualifica... qualifica certamente l'amministrazione di Centrosinistra, ma qualifica la città. E ripeto, mi dispiace, che nonostante sia stato gridato a gran voce, che sia stato spinto a gran voce verso l'adozione in Consiglio Comunale ci sia un'espressione

di voto contrario sia pure sull'anticipazione. Però questo la dice lunga sulle poi reali motivazioni con le quali si affrontano determinate tematiche soprattutto in tema ambientale, assolutamente strumentale. Lo vedremo dopo. Il provvedimento è chiaro. Il provvedimento dice che, alla luce di quelle che sono state le linee di indirizzo normative e nazionali, quelle che sono le volontà di quest'amministrazione, il sistema di gestione dei rifiuti non può più passare né per le discariche, il sistema di conferimento in discarica, né per gli inceneritori e/o termovalorizzatori. Il sistema di gestione dei rifiuti alla luce di quelle che sono, ripeto, le normative, ma quella che è la coscienza assolutamente ed evidentemente ambientalista di tutela di interessi di questa comunità, del territorio tranese, dei cittadini tranesi, passa attraverso una gestione dei rifiuti che prevede la riduzione a monte soprattutto, così come ben sapete perché gran parte di voi, di colleghi Consigliere ne hanno parlato più volte, quindi immagino che la conoscono addirittura a memoria. Passa attraverso, appunto, una gestione diversa. Una gestione che deve puntare a monte, a un minor produzione dei rifiuti, ad una capacità di acquisto consapevole da parte dei cittadini, per poi arrivare ad un recupero, utilizzo, una raccolta differenziata spinta, la cosiddetta famosa <raccolta differenziata porta a porta> che in questa città traguardo, che in questa città, anche quello sarà raggiunto. E diceva poc'anzi il Sindaco che il Comune di Trani, in pochi mesi con... subito dopo, anzi, l'elezione del Sindaco Bottaro in questa città, ci si è dati da fare in quella direzione. E' stato sottoscritto un protocollo di intesa con il CONAI. Il CONAI ha collaborato con l'AMIU per redigere un piano esecutivo. Quel piano esecutivo... su quel piano esecutivo si è aperta una discussione con le categorie degli esercenti, con le categorie sindacali, è stato riformulato, è stato rivisto volta per volta, di volta in volta, fino ad arrivare ad una soluzione condivisa che potrà essere tranquillamente ridiscussa. Perché poi uno schema sulla carta può variare rispetto a quella che è un'applicazione di carattere pratico, come voi mi insegnerete, come mi insegneranno i colleghi Consiglieri. E anche quello sarà, probabilmente, uno dei tasselli di quest'amministrazione. E' bene, dal 10 giugno, noi comune di Trani, ha chiesto all'ARO, che è, come sapete, l'autorità di raccolta ottimale formata nei comuni di Barletta, Trani e Bisceglie con il Comune di Barletta a capofila, è in attesa da oltre un mese e mezzo del parere da parte dell'autorità, perché senza quel parere, quel provvedimento, non può essere portata all'attenzione del Consiglio Comunale. Nel momento in cui quel provvedimento, quel piano esecutivo di gestione diversa dei rifiuti in questa città finalmente avrà quel parere, sarà portato all'attenzione dei Consiglieri Comunali sul quale ci confronteremo. E quindi va in quella direzione. Questo provvedimento va evidentemente in quella direzione, va in prosecuzione di tutta l'attività che è svolta, per quanto riguarda le gravose vicende della discarica, per le quali quest'amministrazione da tempo ha intrapreso un cammino sia, innanzitutto per la messa in sicurezza e per la bonifica nell'interesse dei cittadini, perché a noi, all'amministrazione sta a cuore prima delle polemiche politiche, prima della strumentalizzazione di carattere politico, che su questa vicenda ahimè c'è stata e continua ad esserci. Ci preme la salute dei cittadini, la salute del nostro territorio. Per questo, già da tempo, ha intrapreso un'attività di carattere amministrativo, perché è quella che conta, non contano le chiacchiere dell'Assessore o le chiacchiere del Sindaco o del Consigliere Comunale. Contano i fatti. E su quei fatti noi siamo carte alla mano ampiamente disponibili, così come sono stati, è stato fatto in questi lunghi mesi ad affrontare il problema e quindi già dal 7 aprile l'AMIU ha depositato presso la Regione Puglia, così come detto ampiamente in tante altre occasioni, il progetto definitivo per la chiusura dei tre lotti della discarica, così come autorizzata. Quindi un procedimento amministrativo già incanalato sul quale ci sono manifestazione di volontà ufficiali espresso nel corso di tavoli tecnici, di conferenze tecniche dinanzi alla Regione e alla presenza di tutti gli Enti per legge preposti a valutare quel piano, l'ARPA, la Provincia, l'OGA, l'ATO, l'ASL. E su questo solco arriva questo provvedimento finalmente in aula, che va in

quella direzione. Per questo io sono sicuro che il provvedimento nell'ottica di una gestione diversa del sistema rifiuti in questa città, insieme al tassello di una raccolta differenziata spinta che noi intendiamo estendere su tutta la città ma non solo una parte della città, arriva questo provvedimento, che probabilmente, anzi, sono sicuro, incontrerà il parere favorevole dell'intero Consiglio Comunale. Questo è un auspicio ma in realtà è una sicurezza perché su questioni così importanti, così forti sui quali non ci si gioca una carriera politica, ma si gioca la credibilità delle persone, delle associazioni, dei movimenti. Io penso che debba essere assolutamente condivisa. Anzi, sono sicuro Sindaco, che questa proposta passerà all'unanimità di questo Consiglio Comunale. Questo è un atto chiaro, importante, forte, deciso dall'amministrazione guidata dal Sindaco Bottaro. E' l'unica direzione possibile quella della tutela a salvaguardia del territorio di Trani, della salute dei tranesi e soprattutto nell'ottica di migliorare, di fare quelle cose che in questa città da anni non erano state fatte. Grazie.

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Come?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Sì, facciamo prima gli interventi. Segretario, prima gli interventi?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Prima gli interventi, mi conferma il Segretario.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Alla fine della discussione. Ha confermato il Segretario, alla fine della discussione gli emendamenti. Consigliere con il nr 50. Prego Papagni.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi e cittadini, io ero qui il giorno in cui quella delibera fu stravolta e uscii con tanta amarezza da quest'aula. Oggi però la situazione non è cambiata. Io vi ringrazio di aver riportato la delibera "Rifiuti Zero" in Consiglio Comunale. Mi trema anche un po' la voce perché anche oggi sono piena di amarezza. Perché a me hanno dato sempre fastidio le persone che mettono il "Belletto" alle cose. Capisco che volete dare una mano di bianco su questa

questione dell'AMIU, lo capisco bene, è normale, è politica. Però io la voterò perché ci credo ai rifiuti zero. Però voi dovete sapere, ma lo sapete benissimo, che la strategia "Rifiuti Zero" cammina non restando sulla carta ma cammina con una sinergia bene precisa, tra l'amministrazione comunale, l'amministrazione regionale. E come sapete bene l'amministrazione regionale sta provando una legge sui rifiuti allucinante, dove verranno dati pieni poteri di nuovo all'Autorità Idrica Pugliese. Che cosa deve capire di rifiuti l'Autorità Idrica Pugliese? Un ennesimo carrozzone. Perché non dite: a proposito, com'è andato il tavolo tecnico convocato il 20 luglio dalla Regione? Perché noi sappiamo che c'è... il 13 luglio siete stati convocati. Quindi vorremmo sapere com'è andato questo tavolo tecnico. Come pure vogliamo sapere, perché la missiva che abbiamo letto riporta anche questo, che in data 7 aprile avete trasmesso al servizio autorizzazione integrata ambientale, un progetto definitivo relativo alla discarica, dove si parla e qui cito il virgolettato perché importante, si parla di chiusura provvisoria del lotto 3. Lo avete detto voi, non l'ho detto io. Perciò io d'ora in poi porterò i virgolettati. Allora, ecco l'ennesima amarezza di oggi. Qui nessuno di voi vuole chiudere la discarica. Infatti artatamente mi duole dirlo, avete cambiato i punti, cioè messo prima "Rifiuti Zero" e poi la mozione per la discarica, perché avete un preciso disegno in mente. Un precisissimo disegno. Dice: "noi ci facciamo belli davanti alla cittadinanza, diciamo il riciclo, il riuso, chiusura, di qua e di là, poi alla mozione magari presenterete un emendamento dove direte "Sì, vabbe', però, no, un attimo". Allora, la verità è che volete chiudere niente. La verità è che arriverà Emiliano di nuovo con le disposizioni, come faceva Vendola, urgenti, e riaprirà la discarica. Riaprirà il terzo lotto. Oppure, peggio ancora, riprofilerete le prime e secondo dicendo che "Dobbiamo arrivare a pari per chiudere". No, per favore Assessore, ma "Che cazzo" sta a dire lo dice alla sua famiglia non a me, va bene? Perché non l'ho sentita.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Ci vuole dignità in quest'aula.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Ed io sto avendo molta dignità perché sto combattendo da quattro anni questa battaglia. La sto combattendo da quattro anni questa battaglia e non è perché lei è arrivato prima di me che ha più ragione di me Assessore. Qui va tutelata davvero la salute dei cittadini, perché qui a Trani si muore come le mosche.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Brava, sì, brava. Ed è anche colpa di quella discarica. Però, però siccome si è piegato alle logiche di Emiliano non possiamo fare niente e diremo sì a tutto. Siamo sicuri? Siamo sicuri.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Vabbe', io mi prendo la responsabilità, non sono maga. Io mi prendo questa responsabilità. Io mi prendo questa responsabilità. E' la vostra parte politica che governa la Regione non la mia parte politica e andremo a manifestare contro il disegno di legge sui rifiuti.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Sì, lo so. C'è l'ho anch'io. Perché siete intelligenti da farceli trovare di là. Ora volete dire che noi dicevamo che era tutto apposto nel 2013? No, non era così e state mentendo perché...

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Consigliere, Consigliere, chiedo scusa. Consigliere

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Cerchiamo di moderare i toni Consigliere. Con calma.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Grazie a quelle (inc.) che abbiamo chiesto noi all'epoca che è scoppiato tutto questo sulla discarica. Lo sapete oppure no? Perciò io voterò questo provvedimento, lo voterò, però poi lascerò l'aula perché francamente il mal di stomaco è parecchio.

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44. Lima, prego.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Sì grazie. Sento parlare di mie battaglie, nostre battaglie, quattro anni di battaglie, il Menkhaf ci manca che citiamo. Io non condivido, l'ho detto in più circostanze, questo approccio strumentale perché alla fine sembra che chi amministrato in passato non avesse a cuore la salute dei cittadini. Mi dispiace insomma prendere atto, constatare, che il Sindaco Bottaro, quando vuole, è uomo di partito, uomo del PD, uomo di Michele Emiliano, uomo di Matteo Renzi, quando vuole lui dice: "No, poi vediamo. Chi ve l'ha detto?". Vabbe' si perdono, diciamo... si vede insomma che sono improvvisati della politica. Che dire? A me dispiace, ripeto, questo approccio. Ma anche il contesto storico nel quale andiamo a votare questi provvedimenti. Proprio perché appunto, come ricordavano i colleghi poc'anzi, in Regione Puglia, la Regione Puglia ha deciso di accentrare tutta la questione dei rifiuti. Per cui, insomma, è di dominio pubblico, lo sanno tutti, non è che potete venire qui la vostra, il vostro governatore che avete portato. E mi dispiace ancora di più pensare, constatare che in Giunta, in Regione c'è il nostro Mimmo Santorsola, il nostro conterraneo che è in Regione Puglia, che ci sta tutelando alla grandissima. Mi dispiace insomma che quest'approccio... così come non condivido l'approccio strumentale sull'altro punto come ho già anticipato nella conferenza dei capigruppo, non voterò la mozione dei colleghi "Trani a Capo e

Cinque Stelle". Non voterò neanche questo punto. Perché, ripeto, la vedo realmente una presa in giro perché è un momento, ripeto, è un contesto storico nel quel non è opportuno prendere ulteriormente in giro i cittadini, ripeto, nel momento in cui, in Regione si sta andando da tutt'altra parte. Quindi magari, diciamo... anche perché poi, io mi ricordo del militante Michele De Gregorio, era un giovanissimo militante di Azioni giovani, mi ricordo le battaglie sui termovalorizzatori, quindi, diciamo, non è che possiamo... non è che possiamo, diciamo, non possiamo dimenticare, insomma, il passato. Quindi quando si dice "Ci avete lasciato questa discarica, ci avete lasciato tutti 'sti problemi" come se noi, diciamo, di Centrodestra, avessimo voluto, diciamo, il male di questa città.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

L'hanno detto, diciamo, i Consiglieri di maggioranza. Poi magari si va a vedere il verbale e vede chi le ha dichiarate queste cose. L'ha dichiarato qualcuno seduto dall'altra parte. Quindi diciamo è giusto ricordare il pregresso, è giusto, diciamo, fare... anche per onestà intellettuale ricordare chi in passato, diciamo, se la discarica è in queste condizioni è perché comunque in passato, sempre in maniera strumentale, si è cercato di dire no al termovalorizzatore. Noi eravamo sull'altra parte della barricata, avremmo potuto fare comunque... non avremmo potuto avere problemi economici neanche... visto che ci continuavano a riempire di rifiuti perché magari all'ex Governatore la nostra amministrazione magari le stava antipatica perché di un altro colore. Qui invece quest'anno abbiamo il danno e la beffa. Non solo abbiamo il Governatore amico, qui continua insomma a prenderci in giro. Ricordiamoci quando poi andremo a votare per la Regione Puglia. Grazie.

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 43 De Toma. Prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Grazie collega, Sindaco, Assessori, francamente quando ho rivisto ripresentarsi questa delibera sull'adesione "Rifiuti Zero" ho sorriso un attimo. Questo è un provvedimento che io e, se non erro il Consigliere Lima, da questa parte, abbiamo già votato favorevolmente, se ben ricordo, non, come dice qualcuno, stravolgendo, ma adeguandoci, all'epoca alla norma Regionale, che ci imponeva alcune cose. Quindi noi adeguammo questo provvedimento "Rifiuti Zero" a quello che la Regione ci diceva. Il problema è un altro. Che su questa cosa, mi rivolgo all'Assise e ad amici che ho nel Comitato "Rifiuti Zero" si fa molta demagogia. Ragazzi guardate! Qui stiamo... come all'epoca quel provvedimento di rifiuti zero il 16 aprile o come oggi, qui stiamo votando soltanto delle idee. Qualcuno dimentica una cosa essenziale e sostanziale. Chiudere il ciclo dei rifiuti è una cosa che deve nascere essenzialmente nelle nostre coscienze quando cerchiamo di usare prodotti che creano pochi rifiuti, quando al di là, se è una città o meno, provvede ad attivare una raccolta differenziata e noi, nel nostro piccolo, ecco perché dico le nostre coscienze, facciamo raccolta differenziata. Quando nelle nostre coscienze cerchiamo di riciclare, per quello che è possibile, parliamo dell'umico, come fa sicuramente il sottoscritto e molti amici che sono venuti in quest'aula e anche fuori, per educazione avuta. Ecco che si fa molta demagogia su questa cosa. Nella fattispecie, l'ha detto il Consigliere Lima, lui non c'era, io c'ero in quel 2003, quando peroravamo la causa, all'epoca, del termovalorizzatore, sul quale anch'io avevo parecchi, parecchi dubbi. Perché quando sentii parlare di termovalorizzatori dissi: "Gli inceneritori a Trani! Ma che

stiamo scherzando!". Studiai, come solito faccio quando c'è qualche provvedimento, diciamo, in generale, anche qualcosa... studio ancora di più quando qualcosa mi appassiona e all'epoca dedussi una cosa, che inquinava molto di più una discarica a cielo aperto di un termovalorizzatore. Quando scoprii all'epoca che la città più turistica del mondo, Montecarlo, ha al centro della città un termovalorizzatore che ogni volta, quando noi maschi vediamo il Gran premio di Formula 1, ogni volta lo vediamo il termovalorizzatore. So che a Brescia è stato creato un termovalorizzatore con una grande giovamento sia per l'aria, perché sono dei monitor che, diciamo, monitorizzano, scuso il gioco di parole, costantemente l'area e si verifica che un'area sicuramente molto più pulita rispetto all'area che c'era prima, conoscendo la discarica a cielo aperto anche a Brescia. Allora all'epoca, all'epoca noi perorammo la causa del termovalorizzatore. Le cose sono cambiate. Questa parte politica, questa parte politica, a settembre scorso, quindi subito, all'indomani dell'elezioni in questa Assise consigliere, ha fatto un'altra proposta. Perché? Effettivamente il termovalorizzatore inquina sicuramente, nonostante i filtri, qualche inquinamento c'è, ma, ripeto, senz'altro molto di meno di quello che poteva inquinare la discarica. Abbiamo proposto il TNB. E' il termovalorizzatore a freddo che non più tardi della primavera scorsa, è stato approvato nella piana fiorentina, quindi amministrazione del PD. E' un termovalorizzatore a freddo che sottopone l'indifferenziato no? Io penso che qui, tutti quanti i miei colleghi sappiano cosa significa chiudere il circolo dei rifiuti. Differenziare quello che si può, l'indifferenziato dev'essere... tre possibilità c'ha: o portato in discarica o termo valorizzato oppure l'alternativa è il TNB, che è un trattamento meccanico biologico. Michele Di Gregorio sa di queste cose, ne ha parlato. Cioè sottoporre l'indifferenziato ad una temperatura massima di 60 - 70 gradi che determina l'evaporazione della parte liquida. Quindi quella che poi crea putrescenza è che crea problemi, che crea il famoso percolato. Questa parte può essere che ormai inerme può essere usata per tante cose. Quindi l'obiettivo di questa parte politica era quello di dare un contributo all'amministrazione che continua a sollecitare. Se iniziamo adesso a pensare in quest'ottica noi raggiungeremo un grande risultato a Trani, quello di non avere discariche. Perché purtroppo, come ho fatto verbalizzare in una conferenza di Capigruppo, abbiamo un territorio a rischio noi a Trani, perché sono tante cave vuote che sono, per i proprietari delle cave, chiaramente un business. Perché è chiaro che se fanno il Teatro incassano 100, se fanno una discarica incassano mille. Allora, l'obiettivo è quello di... chiaramente con un atto forte del Consiglio Comunale sperando di farci sentire poi in Regione. Perché purtroppo diceva bene il Consigliere Papagni. Purtroppo noi saremo fra poco succubi della Regione e siccome io ho certezza, come è stato per la questione dell'ospedale, che siamo anche scoperti politicamente dalla questione dell'Ambiente, nonostante abbiamo un Consigliere Regionale, Assessore all'Ambiente, noi dobbiamo sentirci... farci sentire in maniera pesante. Come quando il sottoscritto, Michele Di Gregorio, tu ricordi Michele? Contro le ruspe, contro l'ECOERRE. Noi dovevamo fare un'azione forte per cercare di evitare che altri poteri... perché...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

### DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Per il sopravvento caro Assessore. Com'è successo per l'ospedale. Per l'ospedale, tutti quanti noi: "Bah, abbiamo il Consigliere Regionale dalla stessa parte politica, abbiamo l'Assessore, figuriamoci". Zero assoluto. Ho grandi timori che anche per la questione dell'ambiente saremo scoperti politicamente e a Trani quindi dobbiamo cercare di porre alta l'attenzione su questa cosa qui. Penserò all'alternativa delle discariche. Le discariche, noi di Forza Italia non le vogliamo.

Che questo sia chiaro a tutti. Noi la proposta che facciamo è di questa alternativa alle altre due. Ripeto, la discarica non deve esistere più. Tra l'altro, per fortuna, ma non devo dirlo io, (inc.) gli amici di Andria, la discarica in questione sappiamo bene che è molto più vicino ad Andria che a Trani. Però l'obiettivo nostro è quello di eliminare le discariche. Però Assessore, Michele, tu sai che lo dico col cuore in mano, iniziamo a pensare a questa alternativa, perché se noi creiamo a Trani un impianto del genere avremo fatto altro che rifiuti zero. Noi oggi ed io avrò difficoltà perché io l'ho già votata. Io non posso cambiare idea. Anche perché in questa delibera di "Rifiuti Zero" di oggi si continua a parlare che è considerato... ah no, no, chiedo scusa. Nel deliberato: *"Rilevato che a livello nazionale e internazionale... bla...bla...bla definizione di atti (inc.) strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica"*. Questo fa parte della vostra delibera, della delibera che andiamo a votare oggi. Si parla di impedire che i rifiuti tossici possono essere inviati nella discarica pubblica transitoria e stabilizzare la frazione organica residua. Iniziamo a pensare in grande oggi, iniziamo a fare atti concreti Assessore per vedere di recuperare perché sono finanziamenti. TMB si chiama. Michele, tu sai cos'è il TMB? Se pensiamo a questo creiamo lavoro, creiamo energia per la città, perché produce energia il TMB, penso che tu ti sia, diciamo, documentato. In questo caso diamo una risposta forte contro le discariche. In questo caso diamo una risposta forte contro l'inquinamento. Atti del genere, se non sono consequenziali, con altri provvedimenti che vanno oltre questa delibera. Questa delibera continua a parlare di discariche e non va bene. Discariche provvisorie, non va bene. Iniziamo a fare una forte azione sul territorio per istruire il cittadino tranese a produrre meno rifiuti, a differenziare al massimo e a riciclare ciò che può riciclare. Chiaramente cosa può riciclare? Il compostaggio dell'umido diciamolo no? Anche se non è... però nel nostro piccolo. Io sul mio terrazzo, piccolo inciso, lo dico, c'ho un bel vascone di terra dove metto quello che posso mettere, anche perché la buccia delle banane fa fare i fiori più belli alla cosa. Iniziamo pensare a quello. Nascessero le nostre coscienze. Opera forte dell'amministrazione per, diciamo, istruire il cittadino e iniziamo a pensare concretamente al TMB. E' l'alternativa valida al termovalorizzatore classico, è un'alternativa valida e certa alle discariche. Ribadisco, noi siamo contrari alle discariche. Io ho forte, diciamo, imbarazzo votare questa delibera perché l'ho già votato e anche perché qui dentro si parla ancora di discariche. Noi di Forza Italia, la parte politica (inc.), siamo contrari alle discariche. Io questa delibera di "Rifiuti Zero" non posso votarla, perché qui si parla di discariche. Noi siamo, ribadisco e chiudo, ribadisco e chiudo, siamo contrari alle discariche, noi siamo favorevoli all'alternativa al conferimento in discarica. Ecco perché, diciamo, poi nella dichiarazione di voto eventualmente mi dichiarerò, però per i motivi che ho adottato nel mio intervento, ho forte difficoltà, diciamo, a votare questa delibera che, fra l'altro, ho già votato il 16 aprile 2014. Grazie.

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 19 Briguglio. Prego.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Ho ascoltato attentamente gli interventi che mi hanno preceduto. Devo dire che forse per una volta l'opposizione sta ragionando bene. Soprattutto quando mi si dice che era una delibera votata tanti anni fa e soprattutto quando mi si dice...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Due anni fa. Benissimo. E soprattutto quando mi si dice che da quattro anni, una forza politica su Trani, stava lavorando per far venire fuori questo bubbone. Quello che mi chiedo, a distanza di quattro anni e a distanza di due anni, che colpa ha quest'amministrazione che stanno cercando di colpevolizzare? Voglio riuscire a capire. Tutto quello che oggi è emerso, è emerso perché quest'amministrazione comincia ad avere un peso politico forte rispetto alle altre? Compresa quelle dove io ne facevo parte? Mi sto chiedendo. Stiamo dando una bella dignità a quest'amministrazione. Io ne son o contentissimo. Io spero, io spero, che questi vostri punti di riferimento, queste vostre disquisizioni, siano mirate a far crescere l'amministrazione, ne sono felice, ne sono contento e l'unica, l'unico punto fermo è che probabilmente, se voi riuscite a parlare in questa maniera, perché c'è un'amministrazione che sta ad ascoltare e sta ad operare. Grazie.

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire... no, non c'è più nessun intervento? Allora ho visto il nr 50.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Ah okay. L'amministrazione vuole replicare? Hai chiesto di intervenire?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LUCIANA CAPONE – Vice Presidente**

Consigliere con il nr 11. De Laurentis, prego.

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Intervengo per rimarcare un passaggio. Qui si parla "Io da quattro anni, io da due anni, io l'ho votata, io non l'ho votata". Due anni fa, questa compagine, seppur con persone diverse in parte, presentò la proposta "Rifiuti Zero". Era questa compagine, era l'allora opposizione firmò la proposta "Rifiuti Zero" che chiaramente era una proposta portata avanti al mondo ambientalista e, chiaramente, spinta dal comitato bene comune e noi su quello ci siamo basati. Anche se non aderenti ufficialmente, anche se non appariamo nelle conferenze stampa e nelle manifestazioni pubbliche, mi spiace dirlo, vedere che un'associazione si affianca pubblicamente e con partiti politici mi dispiace tantissimo. Perché io condivido tantissimo il lavoro che stanno facendo, sono tanti volontari che si impegnano per il bene comune di tutta la città. Mi dispiace, come rappresentante dei cittadini e componente del Consiglio Comunale, vedere associati partiti politici a quest'associazione civica e formata da persone che provengono da mondi diversi, che hanno idee diverse, che hanno un unico obiettivo quello di migliorare il mondo in cui viviamo. A me dispiace che spesso, spesso, nelle ultime occasioni, mi è parso di capire che ci sia una confusione tra il comitato bene comune e altre forze politiche. Non è un rimprovero...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Scusatemi, scusatemi. Io non... io ho sempre partecipato, quando ho potuto, alle riunioni, ho condiviso, ho sponsorizzato...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Ma io partecipo sempre. Partecipo ma non mi siedo mai al banco dei relatori. E' una mia abitudine. A me piace dare il mio apporto, ma il comitato bene comune, il comune bene comune, io sono anche rappresentante politico e non voglio che ci sia una confusione. Quindi mi è dispiaciuto come, diciamo, come portatore di interessi pubblici e come vicino al modo di pensare del comitato bene comune, vedere quest'associazione. Mi è dispiaciuto tantissimo. Mi è dispiaciuto vedervi in piazza. Non sono potuto venire sul porto per vedere che cosa veniva detto, però non sono venuto anche perché non avevo voglia di sentire persone che hanno un ruolo politico dire cose che invece dovrebbe dire un'associazione che rappresenta tutti. E questo per me è un profondo dispiacere che provo. Permettetemi di provare questi sentimenti. Se poi non è possibile manco provare dei sentimenti! Sta di fatto che oggi quella delibera viene riproposta. Viene riproposta come l'avevamo firmata, come l'avevamo proposta all'epoca. E in quell'occasione, ricordo benissimo, che ci fu un emendamento che non era un'integrazione, perché ci poteva anche stare un passaggio dell'amministrazione in carica in quel momento che diceva: Guardate, questo è l'obiettivo però in questo momento ci sono queste difficoltà quindi... no, quell'emendamento, era un emendamento soppressivo e sostitutivo. Cioè non era più la delibera a "Rifiuti Zero". Non era più quella, era un'altra cosa. E come tale, magari sarebbe stato opportuno che... invece ci sta la possibilità di inserire un emendamento, questa è la delibera "Rifiuti zero" e l'amministrazione dà anche questo contributo. La maggioranza dà questo contributo. Questo doveva essere fatto all'epoca, non fu fatto e si offese, non solo i Consiglieri Comunali dell'epoca che firmarono la proposta, ma anche tutto il mondo che era alle spalle che era portato di quell'idea. Oggi viene riproposta così come era prevista all'epoca e mi auguro che venga approvata. Preannuncio che c'è un emendamento che vuole aggiungere qualcosa a quella delibera. Perché quella delibera è un'idea alla quale noi tendiamo, tutti tendono, che però in questo momento ha un percorso che si sta svolgendo, è un percorso in essere, in itinere. Così come all'epoca, quando proponemmo la delibera ci rendevamo conto che dire in quel momento "Chiusura della discarica" in quel momento, con la discarica attiva, di lì era impossibile farlo immediatamente, ma occorreva un percorso. Un percorso che parte con la raccolta differenziata, con la biostabilizzazione, con tutta l'impiantistica e solo alla fine... perché è un percorso che porta, quello è l'obiettivo "Rifiuti Zero". Questo è il motivo per il quale mi opposi all'epoca al termovalorizzatore che dice non inquina, che inquina meno della discarica. Probabilmente inquinano tutti e due in maniera diversa. Inquinano tutti e due in maniera diversa e noi dobbiamo andare verso, verso soluzioni non inquinanti e non che inquinano in maniera diversa. La discarica probabilmente ha fatto male. Probabilmente tanti ne stanno soffrendo. Forse non è quello il motivo, forse quello... sicuramente la volontà di quest'amministrazione, di questa maggioranza, è di andare oltre la discarica. Questa è la volontà ed è espressa in quella delibera. Il fatto di sposare la delibera "Rifiuti Zero" perché si va oltre la discarica. Questa era un'idea che ho dall'inizio, che ho sposato sin dall'inizio e che affermo ancora oggi, che io mi opporrò in qualsiasi

sede finchè la forza... alla eventuale riapertura della discarica. Quindi mi auguro che questo sia un provvedimento che porterà definitivamente alla chiusura della discarica. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, non vedo altri interventi. Quindi se l'amministrazione vuole replicare. Prego Assessore Di Gregorio.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Grazie Presidente. Giusto per ricomporre la verità dei fatti e per fare chiarezza, io spero una volta per tutte, anche perché questi interventi saranno, sono verbalizzati e quindi rimangono agli atti. Allora Consigliere Papagni, questo non è un fatto politico. Io sono molto imbarazzato a dover replicare in questa maniera rispetto al suo intervento. Questa non è una questione politica e mi fa specie che dovevo ricordarglielo io. Questa non è una questione che appartiene a me, a Michele, a Giovanni, a Bottaro, a Papagni, a Procacci. Questa è una cosa che appartiene alla città. Lei ha detto che è un fatto politico. Non è un fatto politico. Questo è un provvedimento che qualifica una città. Avete... è curioso, guardate, è curioso... guardate che, la speculazione politica ed io ho fatto il Consigliere...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Sì, lo spiego eccome. La speculazione politica è veramente una cosa imbarazzante. Perché su questo provvedimento, anche Consiglieri voi di Trani a Capo, i Cinque Stelle, avete fatto di questo provvedimento una battaglia. Anche i Cinque Stelle. E' curioso che l'amministrazione porti il provvedimento in aula e si abbia il coraggio di dire di essere imbarazzati. Allora, mettiamoci d'accordo con quello che diciamo, quello che facciamo, quello che pensiamo. Leggiamoci le carte, studiamole, le approfondiamo. Approfondiamo le carte.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

No, io sono contento di aver sollecitato. Io non ho detto dovete studiarle, ho detto bisognerebbe...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Ho parlato in generale. Devo studiare anche io le carte. Se foste offuscati meno dal conflitto fine a se stesso e foste invece presi alla risoluzione vera dei problemi di questa città non mi interrompereste, non mi offendereste, non fareste polemica fine a se stessa. Ma ahimè evidentemente, evidentemente le corde sono quelle e quindi voi siete costrette ad offendervi, siete costrette ad interrompermi, ad urlare. Ma quello che non è stato chiaro cari colleghi, cari colleghi, cari Consiglieri, è che qui non c'è un nemico. Cioè voi avete sbagliato. Voi avete affrontato queste, continuate ad affrontare questa vicenda anche con... ma lo ripeto, a volte

imbarazzante, anche davanti all'evidenza delle carte, dei documenti ufficiali. Continuate a strumentalizzare questa vicenda per fine esclusivamente politici. Invece non è così. Non deve essere così cari colleghi. Vi ostinate davanti all'evidenza di documenti ufficiali che ho qui, che vi sono stati sottoposti *de visu* nell'ambito del... anche delle sedute del comitato c'era la Consigliere Cinquepalmi. Abbiamo fatto e aperto le carte che ho qui e che ha l'amministrazione e sono state messe a disposizione vostra, sempre, sempre.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Io devo finire. Mi fermo perché ho toccato il nervo scoperto e sono contento. Allora noi non facciamo politica, noi abbiamo fatto i fatti. Abbiamo preso la delibera, l'abbiamo, ci siamo confrontati, l'abbiamo discussa fino all'ultimo minuto, all'ultimo secondo, e continuiamo a discuterla. L'abbiamo portata in Consiglio Comunale, abbiamo avuto questo coraggio e qualcuno si alza e dice anche: "Io la voto ma a malincuore o il voltastomaco" o qualcosa del genere. E' semplicemente scandaloso questo. Io...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### DI GREGORIO MICHELE – Assessore

No...

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, chiedo scusa, siamo in sede di replica. La replica è dopo gli interventi. Quindi i Consiglieri sono già intervenuti. Prego di non interrompere l'Assessore Di Gregorio a cui rivolgo però anche la preghiera di essere più sintetico possibile. Prego.

#### DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie Presidente, ma la particolarità della tematica è importante, è giusto che anche i Consiglieri abbiano le loro risposte, come sempre. Allora, questo non è un argomento di strumentalizzazione politica. Noi abbiamo fatto gli atti, le carte, i documenti. Anche stasera abbiamo dato prova di grande responsabilità portando una delibera. Approvando un atto di Consiglio Comunale che, ripeto, io pensavo, mi dispiace Pasquale, io ho pensato che potesse essere condivisa, ma poi forse la rileggiamo perché quando ho parlato di discarica, la discarica è vista nell'accezione negativa nel corpo della delibera. Però non voglio entrare nel merito, non voglio convincere nessuno. Perché questo non lo facciamo per convincere... il bello è che si è cercato, ripeto, di affrontare questo argomento con lo spirito conflittuale e di avere da questa parte un nemico. Ma non è così! Purtroppo per voi non è così! Non c'è un nemico da questa parte. Qui c'è un amministratore, ci sono degli amministratori che operano nell'interesse della città. E' questa la barzelletta di questa vicenda. Che si è avuto la capacità di affrontare con la contrapposizione, punto, con la conflittualità per mera speculazione politica e invece qui c'era qualcuno che ha, da tempo, avviato quel percorso che voi ostinati e continuate a chiedere. Mi era stato detto con i fatti, continuate a chiedere da tempo, ma è stato già avviato formalmente secondo quelli che sono i canoni di legge, le prescrizioni di legge, perché noi operiamo nella legalità. Sembrerà strano, ma

noi operiamo nella legalità cari colleghi Consiglieri. E ripeto, i grillini, disco verde (inc.) scarica AMIU.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Io quando nel 2003...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Consigliere, Consigliere Papagni, lei è già intervenuta, se non ricordo male.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, non caccio nessuno dall'aula. Non si preoccupi. Lei ha pieno titolo di stare qua, come ha pieno titolo l'amministrazione di replicare ad osservazioni da voi fatte. Prego Consigliere. Consigliere, non si rivolga magari al Consigliere Papagni, si rivolga... guardi il Consigliere Briguglio che è bello.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Io ci tengo perché dev'essere ristabilita la verità dei fatti in quest'aula. Quindi non è possibile venire, gridare, urlare, fare demagogia, fare gli ambientalisti nell'ultima ora, svegliarsi ambientalista dopo tanti anni e poi non avere neanche la voglia di stare ad ascoltare. Non si ha neanche la voglia di ascoltare. E' scandaloso. I Consiglieri, alcuni Consiglieri, non hanno neanche la voglia di ascoltare la verità. Ma non la verità perché la dice l'Assessore Michele Di Gregorio o il Sindaco Bottaro, perché è scritta nelle carte, nelle carte ufficiali. Lo so che fa male la verità, ma a volte bisogna ascoltarla. Allora i fatti... cioè io..

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Chiaro. Assolutamente, assolutamente. Io rivesto un ruolo politico in questo momento istituzionale, non faccio il finto, non faccio la finta associazione. E' chiaro? In questo momento... quando c'era da fare l'associazionismo, l'ambientalismo di associazionismo l'ho fatto. Adesso ho solo delle responsabilità chiare, in maniera concreta, specifica. E richiamo alle proprie responsabilità chi ha quel ruolo oggi. E' chiaro?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Certo lo rivendico. Così come subisco le offese. Le frasi sui giornali "Tra loro e questi (inc.) messaggio ha sempre (inc.) Di Gregorio". Ma che stiamo all'asilo! I messaggi. I messaggi? Questa è la politica a Trani adesso. E' fatta in questa maniera. Oppure rileggo i passaggi... chiedo scusa

Presidente, abbia pazienza perché bisogna ristabilire la verità in quest'aula. Era stato... ci si avventura in affermazioni assolutamente apolitiche e assolutamente imprecise perché non si leggono gli atti. Il 20 luglio era stato affidato il tecnico, in data primo luglio (inc.) trasmettere il cronoprogramma relativo all'esecuzione del piano di caratterizzazione. (inc.) sotto il sole insomma. Sempre la solita lentezza. Peccato però. Peccato però che il Dirigente dieci giorni prima aveva mandato alla Regione quel programma. Peccato però, peccato però. Peccato. Bisogna la verità. Il dirigente di Bari aveva trasmesso per tempo quel Cronoprogramma e voi, purtroppo forse perché non avete fatto, cioè non avete visto le carte, quella carta con posta certificata era stata inviata alla Regione Puglia ed il Commissario Nicola Giorgino l'ho ha rifilato non avvertendosi che quella carta era stata dieci giorni l'era stata data a mezzo PEC. Ho la ricevuta PEC che mostriamo. Allora, quando si fanno le affermazioni, bisogna essere consequenziali, bisogna essere consequenziali. E purtroppo, ripeto, per voi, purtroppo per chi non ha, come dire, ha fatto di questa battaglia, ha fatto di questa battaglia esclusivamente politica e non nell'interesse della città, da questa parte non ci sono dei nemici ragazzi. Cari colleghi, non ci sono dei nemici. Ci sono degli amministratori che operano nell'interesse della città. Poi possono anche sbagliare, perché non tutti abbiamo la bacchetta magica. Non tutti ce l'abbiamo. Però, voglio dire, il beneficio del dubbio, della correttezza, l'onestà intellettuale, io questa la rivendico sempre, la rivendicherò sempre Assessore e non Assessore e tutto il resto. Lo rivendicherò sempre. Ma no perché sono io, perché io parlo, noi parliamo, io ci sono in questo momento qua, noi parliamo con le carte, solo con le carte. E quelle carte dicono quello che io sto dicendo. Quelle carte che voi avete, di cui voi avete cognizione, dovrete avere cognizione e che vi sono state sottoposte, dicono che già dal primo aprile, nel corso di una riunione tecnica davanti alla Regione, il Comune di Trani rappresentato indegnamente da Michele Di Gregorio, aveva già espresso la volontà di arrivare ad una soluzione alternativa alla discarica, aveva già espresso, in maniera formale, la volontà di arrivare a mettere in sicurezza e politica la discarica perché a noi interessa, lo dico per l'ennesima volta, a mettere in sicurezza e a bonificare il sito, il resto sono solo chiacchiere ed io le vostre chiacchiere, le chiacchiere demagogiche e populistiche di chi cerca di (inc.) non ci importa nulla. A me interessa mettere in sicurezza il sito. Questa è la verità. Già dal primo aprile. Il 7 aprile, così come deciso nel corso della riunione tecnica, il cui verbale vi ho dato io. Sono venuto io nei banchi a darvi il verbale. Il sottoscritto è venuto a darvi... avete parlato, qualcuno ha parlato... vi nascondete, fate il gioco delle tre carte? È una vergogna. Si dovrebbe vergognare. Io sono venuto a darvi le copie dei verbali. Io in commissione vi ho dato le carte. Io nel comitato ha messo le carte, le carte che ha l'amministrazione. E avete parlato di gioco delle tre carte, avete parlato di ambiguità. Questo è scandaloso. Questo mi fa veramente... mi fa piangere. Mi fa piangere. Chiaro? Mi fa piangere. Invece le carte vi sono state messe a disposizione dal primo aprile...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, un attimo. Assessore Di Gregorio, chiedo scusa, siccome qua poi non è che possiamo a ruota libera... si avvii alla conclusione, poi invito i Consiglieri che hanno comunque il diritto di replica alla replica dell'amministrazione, se vogliono lo possono farlo successivamente, è inutile che interrompono l'Assessore adesso. Prego Assessore, si avvii alla conclusione.

#### DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Il 7 aprile, con documenti certificati, con PEC, l'AMIU ha inviato, depositato alla Regione Puglia il progetto definitivo di chiusura dei tre lotti della discarica. Dal 7 aprile. Allora, siccome le carte... io, guardate, lo dico con... allora...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

No, no. Allora, io parlo con molto affetto e simpatia, ma, ripeto, ve lo dico, le carte bisogna leggerle e bisogna leggerle fino in fondo. Il progetto depositato dal 7 aprile, il progetto di chiusura definitiva dei tre lotti della discarica. Quella cosa di cui continuate ostinatamente e di cui avete parlato nell'articolo, se vi leggete bene la nota... leggetevela bene, sono tre pagine e quella bisogna leggerla...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Bisogna leggerla... sono tre pagine. È difficile leggere tre pagine. Però dovete arrivare fino alla fine. Leggetelo.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

No, io non insulto nessuno. Ho detto semplicemente di leggere perché è lunga. So che è lunga, è difficile, però è giusto leggerla. Quella nota, che troviamo subito, abuso della vostra... della vostra pazienza, diceva, faceva riferimento al progetto definitivo di chiusura di tre lotti della discarica non copertura provvisoria, copertura temporanea. I tre lotti della discarica, continuiamo a dirlo ancora, i tre lotti della discarica saranno definitivamente chiusi. I tre lotti della discarica saranno definitivamente chiusi. E sarà paradossale ma è così. E allora il primo aprile noi andiamo in Regione a dire questo. Su sollecitazione del Comune di Trani vengono fatti tutta una serie di atti. Il 7 aprile l'AMIU deposita che protocolla il progetto. Il 26 maggio c'è l'ennesima riunione sollecitata da quest'amministrazione con la quale dice alla Regione, all'ARPA, all'OGA, muovetevi, non ci fate perdere tempo. Lo dobbiamo apporre l'interesse dei cittadini. E nell'ambito di quella seduta del 26 maggio, come ben sanno i Consiglieri Comunali a cui queste cose dette, ridette e ancora dette, ha accelerato il procedimento di semplificazione amministrativa. Il 20 luglio, per l'ennesima volta, sollecitata dall'amministrazione Comune di Trani, si è riunito un altro tavolo tecnico in cui si è andato a dire, ma lo sapete perché? Lo sapete perché? Perché poi, dico, mi devo leggere le carte io, perché la Provincia, dopo che ha partecipato, ritiene che si debba per la chiusura definitiva dei tre lotti della discarica, chiusura definitiva dei tre lotti della discarica, si debba fare la via o quantomeno uno studio di screening. Anche noi abbiamo detto alla Provincia e alla Regione: "Ma cosa ci state dicendo? I tre lotti devono essere chiusi". Come, volete una via, dove sta l'incidenza ambientale... cioè non c'è un'opera nuova, dobbiamo realizzare un impianto nuovo, lo dobbiamo chiudere. C'è la richiesta di valutazione di impatto ambientale. E lo abbiamo ribadito in quella sede e li abbiamo diffidati. L'AMIU ha impugnato innanzi al TAR quelle decisioni della Provincia e della Regione dicendo

che ci state facendo perdere tempo. Questo ha fatto l'amministrazione comunale di Trani. L'amministrazione comunale di Trani è andata a rendere conto, è anche andata a rendere conto dinanzi anche all'Autorità Giudiziaria. Tutti i passi compiuti dall'amministrazione comunale di Trani... si dà conto anche all'Autorità Giudiziaria. E' chiaro? Qui non c'è nessuno che vuole fare il gioco delle tre carte. Nessuno che vuole nascondersi. Questi sono gli atti. E allora sulla termovalorizzazione... Pasquale, la termovalorizzazione era...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Sì. No, ma qua dice dieci anni fa si è fatta la... venti giorni fa, vent'anni fa, trent'anni fa la termovalorizzazione aveva un senso, ma andare a costruire oggi gli impianti di termovalorizzazione non è possibile.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

E allora, chiudo, per non abusare della pazienza perché veramente...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Sì, vabbe', ho sentito per il termovalorizzatore.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Allora lentezze dell'amministrazione smentite alla grande con i documenti e le carte ufficiali. Quindi prima di... sono parole virgolettate che voi avete detto. Smentite alla grande perché ci sono le carte! Progressi comportamenti di questo tipo in cui si è andato in discarica a dire che la discarica "Disco verde a Cinque Stelle. La discarica a Cinque stelle" nel 2013. Questo avviene a novembre 2013 e poi si scopre opla a settembre 2014 la discarica di Trani ha dei problemi, dopo che il 2013... qualcuno ha detto questo. E allora questa è la verità. Io sono deluso, amareggiato, commosso, stanco. Un miscuglio di emozioni questa sera per come si è svolta la discussione, perché questo argomento avrebbe meritato ben altra attenzione, ben altra onestà intellettuale, ben altra trasparenza, ben altra condivisione, e invece si è arrivati come al solito allo scontro politico. Legittimo, legittimo però. Perché chi fa politica è, come dire, legittimato a fare questo, ma lo si dica. Non ci si mascheri dietro presunti soggetti che non hanno a che fare con la politica. Vi siete mascherati. Avete mascherato questo su una questione politica per attaccare l'amministrazione. Ma questa volta purtroppo l'amministrazione, su questo provvedimento, non può essere attaccata. All'amministrazione si può rimproverare, tra le tante cose, che questa volta è arrivata molto prima dei comitati, molto prima delle associazioni ambientaliste, molto prima di tutto il resto. Molto prima. Ahimè, non c'è, ripeto, chiudo, non c'è un nemico qui da abbattere,

non c'è un nemico su cui puntare il mirino. E', ma lo dico veramente con molta sincerità, franchezza a persone che conosco, tra le altre cose, che ho molta commozione, veramente commozione, anche al peggior nemico si lancia il beneficio del dubbio e non si attacca alle spalle o in maniera premeditata. Anche al peggior nemico. Invece, non per richiamare quello che diceva il Consigliere Raimondo Lima, non bisogna fare sconti a nessuno. Avete scritto anche questo: *"Non si fanno sconti a nessuno"*. Non ho bisogno di sconti. Bisogna semplicemente che si riconosca la verità dei fatti. La verità dei fatti è questa: Quella scritta sulle carte, il resto sono chiacchiere. Non ci appassionano, le lasciamo a voi. Noi procediamo con carte ufficiali. E le carte ufficiali dicono che stasera l'amministrazione Bottaro ha approvato la delibera "Rifiuti Zero", per cui in questa città qualcuno continua a discutere. Noi stasera, scusate, l'abbiamo approvata, l'approveremo. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Per replica il Consigliere Lima, prego.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Sì, io ho ascoltato con attenzione la replica dell'Assessore Di Gregorio. E' un po' a conferma di... ho avuto conferma di quello che ho detto poc'anzi: l'approccio strumentale da entrambi le parti. Mi è sembrato di assistere ad una diatriba in buona sostanza. Cioè qua si parla di rifiuti, si parla di salute, si parla di "Rifiuti Zero", però mi è sembrato di assistere ad una diatriba tra alberghi e Cinque Stelle alla quale, diciamo, non mi associo e come Fratelli d'Italia anticipo il mio voto di astensione.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 49... no, De Toma è 43. 49, Cinquepalmi. Prego.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere**

Presidente, Assessore Di Gregorio, Consiglieri, Sindaco, allora, il mio intervento si impone perché più volte sollecitata dall'Assessore Di Gregorio a leggere le carte. Mi chiedo: quali carte legga lui e quali carte vengono forniti ai sottoscritti. Allora, iniziamo dalla discarica, dalla chiusura della discarica. Quello che ci fa sorgere i dubbi maggiori è la circostanza che i progetti ed i documenti che voi avete presentato in Regione, rappresentano una situazione assolutamente difforme da quello che voi avete affermato. Infatti il crono programma, che voi avete consegnato prevede ben 17 tipologie di interventi. Ma il *keeping* definito sui lotti 1, 1 e 3 è solamente il 14°. Prima di arrivare al *keeping* definitivo, che sta al 14° posto vi è la profilatura dei lotti 1 e 2 con l'abbancamento di ulteriori 20 mila metri cubi di rifiuti. Quindi saranno inoltre...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere**

Che cosa?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere**

No, no.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Scusate, fate parlare il Consigliere Cinquepalmi. Non interrompetela.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere**

Verrà inoltre realizzare una vasca nel luogo fisico del lotto 2 bis adesso chiamato “Vasca di fondo cava” e questa vasca avrà una volumetria di oltre 600 mila metri cubi. Ci chiediamo quindi se questi provvedimenti porteranno alla chiusura della discarica. Tanto più che il Sindaco, nel verbale, nella deliberazione nr 18 in sede di OGA il 9 dicembre 2015, ha chiesto risorse per bonificare il primo, il secondo e il terzo lotto e per la riapertura del lotto 2 bis. L'amministratore Unico di AMIU, Guadagnuolo, nella sua nota integrativa dice così testualmente: “Che il presente bilancio è redatto con il presupposto della continuità aziendale. La continuità aziendale è comunque subordinata alla realizzazione da parte del socio Comune di Trani dei seguenti punti: punti nr 4 – rispetto in termini decisionali ed economico finanziari realizzato, finalizzato alla possibile riapertura della discarica, secondo nuove modalità operative”. Tutta la documentazione in nostro possesso va in questo senso. Anche la delibera di ricapitalizzazione dell'AMIU è stata presa sul presupposto che la discarica venisse riaperta. Queste sono le indicazioni che ha dato il professor Madaro nelle sue note. Quindi... piano che è stato recepito dall'amministrazione Comunale. Allora, o la decisione di ricapitalizzare AMIU va rivista e corretta, ma questa volta senza perdere tempo oppure diciamo, le cose non funzionano, c'è qualcosa che non va. Anche in merito alla questione della raccolta differenziata, sempre Madaro, ci indicava un finanziamento, un finanziamento di 3.500.000,00 di euro perché il piano del CONAI stesse in piedi. Allora non vorrei che anche questa delibera di oggi, di Rifiuti Zero, rimanga anche questa volta sulla carta. Perché, appunto, queste risorse economiche aggiuntive, rispetto all'attuale costo, sia del PEF che del contratto di servizio che oramai sono stati... il PEF ed il contratto di servizio... il PEF e le tariffe della TARI voi le avete approvate il 30 aprile 2000 con verbale di Giunta il 30 aprile 2016. Quindi non le potete più modificare. Mi chiedo: i costi aggiuntivi per far partire la raccolta differenziata chi li pagherà? A chi li andrete ad addebitare? Sono questioni che stanno solo sulla carta? Il finanziamento per la raccolta differenziata chi ve lo darà? Con quale garanzia vi verrà dato? Quindi, secondo me, sono soltanto parole. Abbiamo bisogno di numeri, di piani economici finanziari non di parole. Non siamo noi che parliamo o non leggiamo le carte! Siete voi che dite, dite e dite però alla fine, voglio dire, la ricapitalizzazione di AMIU è assolutamente in contrasto con la chiusura della discarica. Il piano di Madaro ve lo siete letto? L'ha letto lei Assessore? Che cosa prevedeva la ricapitalizzazione suggerita dal professor Madaro? Che la discarica tornasse in bonis. No?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale**

Sto parlando della discarica... sto parlando della discarica e sto parlando di “Rifiuti Zero”. Sto parlando di tutte e due le cose, della discarica e dei “Rifiuti Zero”. Quindi questa delibera “Rifiuti Zero”, che noi sicuramente... per cui noi esprimeremo sicuramente voto favorevole,

sicuramente... sicuramente non sarà avviata perché non ci sono le risorse finanziarie. Tanto più che appunto PEF non ce n'è, la TARI, le tariffe della TARI non possono essere modificate, quindi dove li andrete a prendere i soldi? Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Sempre per replica il Consigliere De Toma, 43.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie. No, forse siamo andati un po' fuori dall'argomento. Anche l'Assessore Di Gregorio si è lasciato un po' prendere dall'argomento e siamo passati a parlare forse della mozione a firma di Trani a Capo e del MoVimento Cinque Stelle. Io non vorrei essere stato frainteso. All'epoca, quando si iniziò a parlare di termovalorizzatore, all'epoca ritenemmo, poi bloccata dalla Regione Puglia, il termovalorizzatore meno inquinante di una scarica a cielo aperto. Il tempo è stato galantuomo e alla fine la discarica ci ha inquinato molto di più di quello che poteva inquinarci il termovalorizzatore. Ma io oggi sto dicendo che noi siamo contrari al termovalorizzatore classico. Noi siamo favorevoli ad un termovalorizzatore a freddo che si chiama TMB – Trattamento Meccanico Biologico. Ed io ho esaminato bene la situazione. Noi oggi andiamo a votare una... un attimo solo... l'adesione alla strategia di "Rifiuti Zero", che penso non sia modificabile perché un protocollo nazionale. Quindi come noi due anni fa, il 16 aprile, andammo a modificare, penso che non sia neanche modificabile adesso perché io ho sentito, non mi ricordo l'intervento di chi, forse di un emendamento. Io ho deciso di non votarlo perché ho votato all'epoca, forse effettivamente non andava emendato neanche all'epoca. Non lo voto perché noi siamo molto più radicali, noi siamo molto più radicali rispetto al protocollo di strategia "Rifiuti Zero". Noi vogliamo chiudere, e questo dev'essere chiaro, il ciclo dei rifiuti, perché ricordiamoci che l'obiettivo è chiudere il ciclo dei rifiuti, dalla produzione alla chiusura, non attraverso le discariche, non attraverso i termovalorizzatori classici. Noi siamo propensi ad una chiusura radicale del ciclo dei rifiuti attraverso un altro procedimento. Quindi ribadisco che non è quello che propone strategia zero, "Rifiuti Zero" che continua a parlare di conferimento in discarica. Ribadisco di fare un'azione importante sul territorio per educare i cittadini e, ripeto, non voterò il provvedimento perché non è in sintonia con quella che è la nostra idea per la chiusura del ciclo dei rifiuti che noi, sulla quale noi, ripeto, siamo molto, molto, molto più radicali rispetto a questo protocollo della strategia "Rifiuti Zero". Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consiglieri. Non ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto, però...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dichiarazioni di voto? Ah sì, chiedo scusa, sono repliche. Ho sbagliato io. Posso sbagliare? Allora, 39 per replica. Merra, prego.

**MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale**

Allora, la salute dei cittadini e il benessere ambientale non ha sigle di partito. Quindi il gruppo COR, anche se è rappresentato solo da me oggi, voterà questo provvedimento in maniera favorevole. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Le repliche... allora, sono finite le repliche, però prima di passare alle dichiarazioni di voto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa. Ha finito?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prima di passare ad emendamenti o dichiarazioni di voto, c'era una richiesta da parte dell'Assessore di una correzione - chiedo scusa, se è giusto quello che sto dicendo Assessore - della proposta di delibera che viene fatta proprio dal proponente. Prego, numero?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Sì. Presidente, proprio per manifestare ancora di più quelle che sono le intenzioni di quest'amministrazione, nell'ottica di cui poc'anzi parlava l'amministrazione e cioè nell'ottica di una nuova gestione del ciclo dei rifiuti indirizzato al benessere e alla eco sostenibilità, per rendere c'è un fatto tecnico importante. Per rendere il provvedimento assolutamente... per arricchirlo ancora di più con un passaggio finalizzato a quello che dicevamo poc'anzi, che io ho espresso, e cioè quelle che sono le finalità, come dire, espresse e manifestate più volte formalmente nel corso dei tavoli tecnici, dinanzi alla Regione, e quindi integrare con un emendamento ancor più forte, importante, per arricchirla ancora di più questa delibera nell'ottica proprio di arrivare alla chiusura definitiva dei tre lotti della discarica, abbiamo la necessità di eliminare il passaggio, all'interno del corpo della delibera, che fa riferimento al parere tecnico perché questo, mi diceva, mi confortava il Segretario, è un mero atto di indirizzo. E quindi il parere del Dirigente non è assolutamente necessario. Quindi dichiaro che non sia, come dire, espresso alla proposta di delibera e quindi di rinunciare allo stesso per renderlo atto di indirizzo. E questo perché? Finalizzato, ripeto, a dare a questa proposta di delibera storica, perché questa è una proposta di delibera storica, ancora più forte, ancor più importante, ancor più corposa nell'ottica di quelle che sono le finalità di quest'amministrazione che va incontro alle esigenze della comunità. Un emendamento che dà atto del lavoro svolto, da parte dell'amministrazione su tutti i tavoli regionali, e che chiosa con la volontà di dare impulso a quel progetto definitivo di chiusura dei tre lotti della discarica già depositato in Regione. Quindi per arricchirlo ancora di più. Per dare prova con i fatti, con le carte, con le delibere di Consiglio Comunale a quella che è la volontà della pubblica amministrazione, di quest'amministrazione. Chiudo, una parentesi. Il Comune di Trani è riuscita a recuperare, Consigliere Cinquepalmi, già 250 mila euro, di un finanziamento della Regione Puglia, dimenticato in un cassetto da anni. L'amministrazione è riuscita a recuperare questi soldi. Con questi soldi saranno acquistate le macchine, i macchinari

necessari per avviare la raccolta differenziata. 250 mila euro di cui nessuno più si ricordava. Fortunatamente, noi di queste tematiche ce ne occupiamo e siamo riusciti a recuperare questi soldi. Quindi dichiaro di rinunciare al parere del Segretario e ringrazio... del Dirigente, chiedo scusa. Segretario, assolutamente no, perché è fondamentale, assolutamente. Grazie.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi alla luce delle dichiarazioni rese dall'Assessore Di Gregorio, che è proponente della proposta di delibera, il provvedimento si intende scevro del parere di regolarità tecnica posto dall'ingegner Di Bari e per... e quindi, di conseguenza deve ritenersi un atto di indirizzo puro e semplice. Alla stregua quindi di quanto dichiarato, sono pervenute al tavolo della presidenza due emendamenti che qualora non ci fosse stata questa modifica, questa rinuncia al parere tecnico, l'avremmo dovuto dichiarare irricevibili. Allora, primo emendamento... allora, Consiglieri in aula. Se ci sono Consiglieri nell'adiacenza dell'aula entrassero perché si sta discutendo e quindi votando un emendamento. Allora, <<Al Presidente del Consiglio Comunale, gruppo politico Trani a Capo presenta un emendamento aggiuntivo alla proposta di delibera nr 16 per l'adesione alla strategia "Rifiuti Zero" del 27 luglio 2016>>. Nella parte dispositiva, dopo l'ultimo punto, si chiede di aggiungere punto 4: <<Di realizzare entro il 2017 un centro comunale per la riparazione e riuso dove ben durevoli imballaggi possano essere reimessi nei cicli di utilizzo; punto 5: di applicare, anche con appositi corsi di formazione, informazione, rivolto al personale dell'Ente e anche ai dipendenti dell'Azienda di gestione Servizio Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti, gli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale 8 maggio 2003, al fine di ridurre gli sprechi e favorire lo sviluppo di un mercato per il ricorso a beni e servizi basati sui materiali riciclati; punto 6: per quanto riguarda il conferimento della frazione residua e dei rifiuti di dare mandato alla Giunta Municipale affinché intraprenda tutti gli sforzi per minimizzare i flussi di rifiuti favorendo anche in ambito di programmazione sovracomunare alla realizzazione di impianti a freddo in grado di recuperare ancora materiale contenuti nei residui e in grado di orientare costanti iniziative e di riduzione volte a sostituire oggetti di beni e beni non riciclabili o compostabili; punto 7: di istituire osservatorio verso "Rifiuti Zero" che abbia il compito di monitorare e il continuo percorso verso "Rifiuti Zero" indicando le (inc.) per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale; punto 8: di dare mandato alla Giunta di indicare i componenti dell'osservatorio verso i "Rifiuti Zero"; punto 9: di dare atto che nel suddetto osservatorio, che dovranno riunirsi almeno due volte, non percepiranno alcun compenso. Potrà essere riconosciuto ai membri fuori sede un rimborso spese opportunamente documentato>>.

Questo emendamento è a firma dei Consiglieri Cinquepalmi e Procacci. Quindi si pone in votazione. Allora, si pone in votazione l'emendamento. Consiglieri in aula per la votazione.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA

MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

4 favorevoli, 17 contrari, 1 astenuto. L'emendamento viene respinto.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo emendamento proposto dal Consigliere Loconte. Allora, proposta di emendamento, la proposta di deliberazione. Okay, quella "Rifiuti Zero". Si propone di emendare la suddetta delibera aggiungendo dopo il periodo "Rilevato che" i seguenti periodi: <<*Precisato che l'AMIU s.p.a. dando seguito alla (inc.) assunti nel corso del tavolo tecnico del 1° aprile 2016, riunitosi presso la Regione Puglia, depositato a tutti...*

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho una cultura media. Questo mi consente la mia cultura media, di leggere...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma non è velocissima.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E' l'emendamento, non lo troverà da nessuna parte. E' inutile che le indico la pagina. <<Dopo il rilevato che>>. L'ho detto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, <<L'AMIU s.p.a., dando seguito agli accordi assunti nel corso del tavolo tecnico del 1° aprile 2016 e riunitosi presso la Regione Puglia ha depositato a tutti gli Enti competenti fin dal 7 aprile 2016, il progetto definitivo relativo agli impianti, agli interventi, chiedo scusa, finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica per rifiuti di solidi urbani, sita in Trani alla Contrada Puro Vecchio>>.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ce l'ha anche lei? Come fa?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

<<Che l'amministrazione comunale, che l'amministrazione comunale ha già da tempo manifestato nel corso dei tavoli tecnici convocati dalla Regione Puglia, alla presenza degli Enti interessati, OGA, ARPA, Provincia ecc..., alla richiesta di procedere celermente alla valutazione del suddetto progetto definitivo, finalizzato alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica; che sono in essere al momento tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie alla bonifica e messa in sicurezza dell'impianto di discarica con il coinvolgimento ed il controllo degli Enti interessati per legge; che sono costantemente in essere da parte dell'AMIU tutte le attività finalizzate a tenere in sicurezza il sito di impianto di discarica e mungimento del percolato, captazione del biogas, monitoraggio dei pozzi ecc..., con il necessario monitoraggio ambientale. Inoltre, si chiede di aggiungere nella parte dispositiva il seguente periodo dopo il punto nr 3, cioè quindi il 4: "Di prendere atto di tutte le attività, come sopra descritte, finalizzate alla bonifica e alla messa in sicurezza della discarica e alla chiusura definitiva della stessa">>. Firmato Loconte, De Laurentis, Laurora Francesco, Zitoli, Tolomeo. Questo è l'emendamento. Vedo una prenotazione, 48. Sull'emendamento? Chi è 48? Procacci, giusto? Sull'emendamento, giusto?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, 48.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora, avrei voluto riferire all'Assessore Di Gregorio dopo il suo intervento brillante, politico, però, diciamo, non c'è, sarà andato anche lui a mangiare, l'interesse forse era tanto. Diciamo che, quello che mi dispiace di più, l'Assessore Di Gregorio ha detto tante belle parole a cui tutti quanti ci siamo appassionati. Tante belle parole. Ha parlato di un provvedimento storico che voleva, ha tolto il parere del dirigente per renderlo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Sull'emendamento sto parlando. ...più corposo e poi si boccia il nostro emendamento che voleva solamente aggiungere dei punti che, sfido chiunque di voi, a dire che erano punti non meritevoli di essere aggiunti. Questo dimostra la speculazione politica che invece fate voi. E' una speculazione politica che state facendo voi, perché noi voteremo, noi voteremo questa delibera, perché noi veramente vogliamo la strategia "Rifiuti Zero", Assessore Di Gregorio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Mi consenta Consigliere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, mi pareva più una dichiarazione di voto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, parli dell'emendamento.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Il nostro è stato bocciato. Credo Assessore, lei da persona competente, da persona competente, questi punti...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Con lei sto parlando. ...avrebbero reso sicuramente, come diceva lei, questo provvedimento che lei... no...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Eh sì, perché lei, perché lei, a mio parere, sta facendo speculazione politica. Perché noi dimostreremo stasera invece che, votando questo provvedimento, perché noi davvero vogliamo la strategia “Rifiuti Zero”, votando questo emendamento, il provvedimento all’emendamento, votando anche l’emendamento, noi dimostreremo che invece vogliamo la chiusura della discarica e vogliamo che ci sia la strategia “Rifiuti Zero”. E vi diciamo anche... vabbè, questo lo dirò in dichiarazione di voto. Quindi noi vi dimostriamo oggi che invece non siamo piccoli, non siamo piccoli e non vogliamo fare speculazione politica. Voi neanche l’avete ascoltato il nostro emendamento, siete entrati e l’avete votato. Questo dimostra, questo dimostra quello che siete. Grazie.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Assessore. Grazie Assessore. Grazie Assessore.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Assessore, Assessore, grazie.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora nr 50. Assessore... Assessore...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Assessore, Assessore...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Numero 50. Nr 50 Consigliere Papagni. Nr 50 Consigliere Papagni, prego. Sull’emendamento sempre Consigliere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, premesso che...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego Consigliere.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Ma che vergogna. Premesso che, premesso che, aver bocciato in maniera acritica, dato che eravate tutti fuori, l'emendamento proposto da Trani a Capo, che era migliorativo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Era migliorativo. Era migliorativo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Mi fate parlare? Non mi interrompa.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Che era migliorativo rispetto alla proposta già questo dà la misura di quello che siete. Poi, nel momento in cui, nel momento in cui proponete il vostro emendamento, dato che in larga parte lo avete ricopiato dalla missiva che vi hanno dato dalla Regione, devo dire che quando voi dite: *"Intervento finalizzato alla chiusura definitiva dell'impianto..." ta...ta...ta*", saltate una frase: *"Comprendente la chiusura provvisoria del lotto 3 convenuto durante l'incontro dell'1.04.2016"*. Allora, ascoltate...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

E allora no, vi state contraddicendo. Vi state contraddicendo.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, Consigliere, interviene sull'emendamento?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Per piacere non interrompete il Consigliere. Sindaco, per piacere. Stava parlando il Consigliere, non la interrompete. Prego.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Io sto... più intervento sull'emendamento di così!

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Certo che l'ho sentito fino alla fine e non è migliorativo. Se veramente volevate cercare cooperazione da parte nostra sulla materia ambientale avreste dovuto l'emendamento precedente. Questo modo di fare acritico non mi lascia ben sperare per niente. Per niente. Anche perché poi, prima, quando è intervenuta la collega Cinquepalmi, che vi ha illustrato bene le cose, di fatto voi non avete i numeri, non avete niente per chiudere la discarica. E questo, lo ripeto, è solo belletto. E' una marchetta politica né più e né meno. All'Assessore Di Gregorio: lei doveva...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Stiamo sull'emendamento. Lei mi parla dell'emendamento. L'Assessore Di Gregorio ha già parlato. Allora, sull'emendamento.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Si porre quindi in votazione l'emendamento come... Assessore, per piacere adesso basta. Noi dobbiamo fare le votazioni. Poi le battaglie ambientaliste ce le andiamo a fare tutte quanti, anche al di fuori del Consiglio Comunale. Che qua mi sembra la resa dei conti di qualcuno. Vabbe'. Allora, Bottaro, sull'emendamento proposto dal Consigliere Loconte:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE

TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

Favorevoli 17, 5 astenuti, quindi l'emendamento viene approvato. Ora si pone in votazione l'intera proposta di delibera così come emendata. Non ci sono dichiarazioni di voto.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, nr 11, dichiarazione di voto. De Laurentis, prego.

#### DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Un breve intervento per dichiarazioni di voto. Anticipo il voto favorevole di tutto il gruppo del partito Democratico e nell'occasione rilevo anche alcuni passaggi che ho sentito da parte di alcuni elementi dell'opposizione, gridati in maniera generica, "Chi va a mangiare, chi sta qui, chi se ne va". La maggior parte di noi è qui e se si è assentata si assenta per problema fisiologici e perché oggettivamente sono, non so, sette ore, otto ore, che siamo seduti qui. Quindi penso che sia anche possibile tra un intervento e l'altro allontanarsi per qualche minuto. Chi vuole allontanarsi si allontana ma la presenza qui c'è sempre stata, del resto le votazione le abbiamo fatto tutte. E quindi vi invito a, non a moderare i termini, ma, diciamo, a confrontarci sui problema senza andare sul personale uno contro l'altro. Non risolviamo niente. Inaspriamo gli animi e non risolviamo niente. Soprattutto su questo provvedimento c'era la volontà generale di tutti. C'è stato un vostro emendamento, è il gioco delle parti, di solito l'opposizione, gli emendamenti dell'opposizione, soprattutto quando sono così corpose, non concordati, difficilmente passano. Del resto, quell'emendamento, andava a stravolgere il corpo della delibera. Ed io so che il movimento "Rifiuti Zero" non vuole stravolgimenti di delibera. Ho firmato, ho anch'io condiviso l'emendamento proposto dalla maggioranza, da alcuni della maggioranza, perché era un emendamento che non stravolgeva il provvedimento, ma dava il contributo come amministrazione dicendo, come maggioranza, che cosa si sta facendo e soprattutto l'ultimo passaggio, vi assicuro, fortemente voluto della chiusura definitiva della discarica, scritto, a parole, a carattere cubitali in fondo alla delibera. E credo che questo sia un passaggio storico, per usare

parole che spesso si dicono, ma veramente storico per questo Consiglio Comunale che, in tanti Consigli Comunali passati, ha detto tutt'altro. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazioni di voto, nr 50. Papagni, prego.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Il voto del Movimento Cinque Stelle questa sera sarà favorevole. Lo dobbiamo soltanto ad un gesto di civiltà nei confronti della città. Ben sapendo che questa delibera, questo atto di indirizzo non cambierà assolutamente nulla nel vostro modo di fare. Noi stiamo votando il nulla. Ma io ho sempre creduto nella strategia "Rifiuti Zero" e continuerò a crederci. So benissimo, so benissimo quello che farete eppure non sono maga. Però di fatto questo passa il convento. Avrei tanto voluto che questi quattro anni addivenissero ad un risultato più concreto per la città, per i cittadini, la loro salute e l'ambiente. Avrei voluto tanto una fattiva collaborazione da parte dell'amministrazione. Avrei voluto tanto una lotta seria e invece qui, stasera, abbiamo assistito a robe eccezionali, incredibili, davvero incredibili. Dev'essere stravolta... si è stravolta perfino la lettura delle carte. Il tutto per che cosa? Io ancora questo non lo so, non lo so bene. Però non ha fatto bene a nessuno. Specialmente a lei Assessore che in questi quattro anni è scomparso, è scomparso dalla circolazione. Se lei avesse tenuto davvero all'ambiente, prima di ricordarsi di fare l'Assessore perché il suo componente in Consiglio Comunale la spingeva, poteva unirsi a noi nella battaglia, invece no, si è tenuto bene indietro. L'ultima volta, l'ultima volta che lei dice di aver combattuto, l'ultima volta che lei dice di aver combattuto è stato per l'ECOERRE e grazie a Dio è andata bene. Dopo si è scordato dell'Ambiente a Trani. Forse non conveniva. Forse non conveniva più lottare no? Forse non conveniva più lottare. Consigliere Loconte...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, dichiarazioni di voto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E' una mia facoltà perché lei non sta facendo la dichiarazione, quindi faccia la dichiarazione di voto. Consigliere Loconte, per piacere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere Loconte, per piacere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, prego. Nr 50.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Davanti all'Assessore. Insomma, non stiamo a scuola.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, stavo dicendo, anche se lei, anche se lei è scomparso dalla scena e non ha fatto niente... e vabbe' lasciamo stare...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Sì, le accuse sono personali perché nulla (inc.) comunque volevo dire che noi voteremo favorevolmente il provvedimento anche se sappiamo benissimo che rimarrà lettera morta.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 48 Consigliere Procacci, sempre per dichiarazione di voto.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora, mi dispiace deludere Marinaro ma non voglio assolutamente replicare e rispondere all'Assessore Di Gregorio. Grazie a Dio vedo male adesso vista l'età, ma sento bene. E anche per evitare le scenette del Consigliere Loconte, quindi eviterei... anche perché finché l'Assessore fa interventi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Finché l'Assessore fa interventi politici non gli risponderò perché altrimenti si può dimettere, candidarsi la prossima volta e se ci riesce chissà sedere al posto del Consigliere Laurora o insieme al Consigliere Laurora. Quindi voglio dire, la prossima volta cerca di fare l'intervento tecnico. Poi vorrei ribadire che noi voteremo a questa proposta di delibera proprio perché per dimostrare che la speculazione politica volete voi far credere che noi vogliamo fare speculazione politica. Noi non vogliamo fare speculazione politica. Noi vogliamo realmente che si realizzi questo. Voi non volete... voi qualsiasi vostro provvedimento lo vedete come qualcosa da cui andare lontani, perché effettivamente siete voi forse che volete apparire, che volete fare speculazione politica. Quindi voi effettivamente il nostro emendamento non l'avete neanche letto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

L'ho già detto prima. L'ho già detto prima. E quantomeno, se è come dite, se è come dite, volete condividere le cose, sul vostro emendamento potevate chiamarci e dividerlo caro Mimmo De Laurentis. Potevi chiamarci e condividere l'emendamento se veramente volete e siete

l'amministrazione che avete condiviso. Quindi noi voteremo favorevole. Noi siamo qui all'opposizione, perché lei ha fatto per anni l'opposizione, noi dobbiamo controllare prima. Fare anche le proposte ma le proposte vedo che sono anche inutili. E quindi noi controllando controlleremo che questo non rimane sulla carta. E noi non siamo i politici, il gioco delle parti come dice Mimmo De Laurentis, come dicono altri. Il gioco delle parti. Lo stesso bilancio, se sei di lì lo voti, se sei di qui non lo voti. Noi facciamo quello che sentiamo nelle nostre coscienze. Quindi noi vigileremo su questo e, anche se tanti dicono che è qui che si fa la politica e non in altre sedi, se le cose non andranno come devono andare e noi le denunceremo le cose... questa non è una minaccia ma è un monito ad impegnarvi, a portare avanti questi provvedimenti. Noi lo voteremo questo provvedimento. So già come andrà il prossimo, possiamo anche non discuterlo, perché avete fatto di tutto per evitare che la mozione fosse proposta da altre persone. Avete anche... l'Assessore ha anche parlato di persona che anni si battono solo perché un comitato, dove tutti dovevano partecipare, ad un altro comitato, ad un altro comitato, solo perché noi abbiamo partecipato come cittadini e solo come cittadini, lo posso dire per coscienza, non certo per fare speculazione politica. Voglio dire.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Va bene. Ma d'altro canto... d'altro canto non posso aspettarmi altro, altro, sotto. Non posso sentire altro sotto. Purtroppo state dimostrando quello che siete. Preannuncio il mio voto favorevole.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sempre per dichiarazione di voto il Consigliere De Toma. Prego, 43.

#### DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, (inc.). Nonostante la stanchezza però sono abbastanza lucido. Presidente, non si preoccupi. Molto più lucido di molte altre persone qua dentro che presumo, in alcuni provvedimenti, forse non sanno cosa stanno votando. Comunque evito polemiche. Io, diciamo, condiziono, e faccio un'altra proposta se è possibile, chiedo alla presidenza e al Segretario Generale, condiziono il mio voto favorevole se riuscissimo ad inserire nella camicia di delibera un altro emendamento che l'amministrazione si impegna a chiudere il ciclo dei rifiuti con tecnologie avanzate come il trattamento meccanico biologico e non con il conferimento di ciò che rimane nell'indifferenziato. Se..

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Io chiedo scusa... no, no, infatti è una richiesta che faccio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, lei, chiedo scusa, prende la parola in questa fase solo per dichiararmi sì, no o astenuto sul provvedimento. Tutte le altre fasi, diciamo, di preparazione, di discussione ed emendamenti, diciamo, al provvedimento, sono state già superate. Quindi mi deve solamente dire come vota. Prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Non essendo possibile emendare ulteriormente il provvedimento con questa, diciamo, mia proposta, purtroppo devo ribadire la mia astensione dal voto. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Quindi non ci sono altri... Consiglieri, chiedo scusa, prendete i proprio posti. Consigliere Loconte, per piacere. Allora, non ci sono altre dichiarazioni, quindi si mette in votazione l'intero provvedimento così come emendato. Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE

DE TOMA PASQUALE

ASSENTE

LIMA RAIMONDO

ASTENUTO

PROCACCI CATALDO

FAVOREVOLE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

FAVOREVOLE

22 favorevoli ed 1 astenuto, quindi la proposta viene approvata.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Carlo Casalino

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2512 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

4 AGO 2016

al

19 AGO 2016

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 4 AGO 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 4 AGO 2016



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino